



# CITTA' DI TREBATE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour, 24 ♦ Tel:0321 776311 ♦ Fax: 0321777404

Codice fiscale: 80005270030 - Partita IVA: 00318800034

## COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI GENERALI, S. MARTINO E QUARTIERI, ASSISTENZA, CULTURA, SPORT, ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, TURISMO, SICUREZZA/POLIZIA MUNICIPALE

### VERBALE DI SEDUTA N. 2/13

L'anno duemilatredici, addì ventinove del mese di aprile, alle ore 17.45, presso la sede municipale, convocata dal Presidente della Commissione con avviso prot. n. 12175 in data 16.4.2013, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente Affari generali, S. Martino e Quartieri, Assistenza, Cultura, Sport, Istruzione, Politiche giovanili, Turismo, Sicurezza/Polizia municipale, che è così costituita:

- consigliere SANSOTTERA Filippo
- consigliere PUCCIO Isabella
- consigliere CORTESE Gianfranco
- consigliere CARABETTA Rosario
- consigliere ALMASIO PierPaolo
- consigliere COSTA Francesca
- consigliere DATTILO Federico
- consigliere VARISCO Roberto
- consigliere CANETTA Rossano
- consigliere CASELLINO Tiziano
- consigliere BINATTI Federico
- consigliere CAPOCCIA Giorgio
- consigliere LOCARNI Edoardo

Risultano assenti i consiglieri Roberto Varisco e Costa Francesca. I Consiglieri Isabella Puccio e Pier Paolo Almasio entrano a riunione già iniziata.

Vengono chiamati ad assistere, con funzione di verbalizzazione, il Responsabile del Settore Servizi Sociali/Asilo Nido, Dott.ssa Stefania Demarchi e il Responsabile del Settore Personale/Organizzazione, Dott. Andrea Cerina.

Assiste alla seduta anche il Consigliere Andrea Crivelli.

Il Presidente della Commissione, Federico Dattilo, constatata la presenza in numero legale dei componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale n. 1 del 15.04.2013.
- 2) Esternalizzazione Asilo Nido tramite Concessione.
- 3) Varie ed eventuali.

#### **Punto 1)**

Il Presidente chiede ai presenti se tutti abbiano ricevuto il verbale della seduta precedente e, alla risposta affermativa, propone allora di darlo per letto ed approvarlo.

La Commissione all'unanimità approva il verbale n. 1/13 del 15.04.2013.

#### **Punto 2)**

Introduce l'argomento l'Assessore Marco Ubaldi, spiegando brevemente il percorso e le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a indirizzarsi verso il modello "concessorio" per la gestione dell'Asilo Nido, (promiscuità dei soggetti, tre operatori diversi sullo stesso servizio - Comune, Cooperativa per la gestione di n. 3 reparti e pulizia, Ditta della Ristorazione per la cucina) possibili situazioni di interposizione di manodopera per la difficoltà di sostituire il personale comunale assente a qualsiasi titolo,

miglioramento della qualità del servizio con un soggetto unico, spiegando altresì, che la coincidenza della scadenza degli appalti sul sostegno e assistenza ai portatori di handicap sul Circolo 1 e 2 di Trecate, oltre a alla conclusione del ciclo educativo all'Asilo Nido dei bambini seguiti dalle comunali, consentirebbe il migliore passaggio ad altro soggetto gestore, senza creare problemi ai frequentanti del Nido.

Il Responsabile del Settore Personale/Organizzazione, Dott. Andrea Cerina, prosegue, specificando che si sta procedendo in modo da sanare l'illegalità che si viene a creare in tutte le situazioni di sostituzione del personale tramite soggetti non autorizzati all'intermediazione, oltre a migliorare la qualità dei servizi con un soggetto unico. Il Dott. Cerina, spiega le difficoltà gestionali di una struttura di questo genere, evidenzia le criticità e la diseconomicità di una gestione mista. Negli anni, le amministrazioni locali hanno visto l'introduzione di vincoli sempre più stringenti rispetto alla spesa di personale, le norme sono state più volte modificate, per cui la politica di assunzione intrapresa dopo l'ampliamento strutturale del servizio, non ha potuto essere più rispettata. Nel 2013, la spesa di personale deve essere parametrata al 2012, in diminuzione; le sostituzioni sono consentite nel limite della spesa del 40% rispetto alle cessazioni dell'anno precedente; ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale di polizia municipale, istruzione pubblica e del settore sociale, è calcolato nella misura ridotta del 50%; le predette assunzioni, continuano però a rilevare per intero ai fini del calcolo del totale delle spese di personale; la situazione dell'Asilo Nido, non potrebbe quindi, mai, neppure nel lungo periodo, essere riportata alla piena internalizzazione.

Viene, inoltre, spiegato come il Comune integri una quota consistente per mantenere a costi calmierati questo servizio, circa 500 mila euro annue, quindi, con la Concessione, oltre a garantire un risparmio per l'ente, si implementa la qualità del servizio, garantendo uniformità nelle prestazioni erogate.

Prosegue, la Dott.ssa Demarchi, Responsabile del Settore Servizi Sociali/Asilo Nido, che fornisce ragguagli rispetto alla relazione descrittiva del servizio, sottoposta ai consiglieri e allegata al presente verbale, indicando le differenze giuridiche tra appalto e concessione.

Prosegue, inoltre, spiegando le clausole di salvaguardia inserite nel capitolato speciale e nel disciplinare di gara. I criteri di valutazione, avranno un peso preponderante, 75 punti su 100, per valutare il progetto gestionale, mentre il peso economico sarà di 25 punti. La scelta di dare una rilevanza così netta alla qualità rispetto al prezzo, è mirata a tutelare esclusivamente la qualità del servizio. La base di costruzione per la concessione, è stata quella attuale, lo standard dei servizi richiesto al concessionario, non potrà essere inferiore all'attuale, con un mantenimento rispetto all'organizzazione, a parità di bambini inseriti. I parametri gestionali a cui uniformarsi, dovranno essere quelli della normativa regionale, del regolamento comunale e del CCNL degli Enti Locali. La cucina e la ristorazione, i cui standard, sono stati validati dal SIAN, dovranno seguire le stesse regole.

Rispetto alla tutela del personale impiegato sui servizi, sono stati organizzati diversi incontri anche con le OO.SS.; per quanto attiene alle clausole inserite negli atti di gara che impongono agli affidatari di garantire l'assorbimento del personale esistente, oltre a preservare il saldo occupazione, la Dott.ssa Demarchi, spiega che ogni possibile forma di tutela del personale è stata inserita, tenuto conto che clausole di assorbimento del personale non possono essere imposte, se non previste dai CCNL di settore, ma suggerite al nuovo soggetto gestore e, che, nella griglia di valutazione tecnica, è stata inserita una premialità, per i soggetti che si impegnano al riassorbimento, qualora non previsto, e una premialità aggiuntiva per la salvaguardia del livello occupazionale del territorio trecatese, rispetto ai soggetti già utilmente collocati su altri servizi dati in appalto dal Comune.

Un altro aspetto che è stato spiegato, riguarda i controlli, che rimangono, come in tutte le concessioni, in carico al concedente. Ma nella concessione del Nido, sono state previste, riunioni cicliche e puntuali e raccordi specifici con la figura della Direttrice, che sarà in carico ai Servizi Sociali, oltre a supportare gli uffici, a fare da trait d'union tra il Comune e il Gestore, specie nei momenti più delicati di avviamento del servizio, di ogni nuovo anno educativo, in fase di redazione delle graduatorie e nei nuovi inserimenti in corso d'anno, privilegiando la condivisione del modello educativo e la sinergia tra i servizi.

Il Consigliere Canetta, chiede ragguagli sulla base d'asta e se il corrispettivo indicato sia in linea con la media di servizi analoghi. Viene spiegato che, dopo avere mappato il costo del servizio del triennio 2012 – 2015, sono stati fatti confronti con molti altri comuni che hanno introdotto il modulo concessorio e il valore a base di gara non si discosta. Si specifica, inoltre, che il concessionario gestisce su regole di base stabilite dal Comune, tutela delle famiglie più deboli, con fasce ISEE calmierate, tariffe stabilite annualmente dall'Amministrazione comunale. A tal proposito si informa che le tariffe per il nuovo anno educativo sono già state rese note in sede di apertura delle iscrizioni, i valori sono stati adeguati solo rispetto all'ISTAT.

Il Consigliere Capoccia, chiede informazioni rispetto ai controlli da effettuarsi sulla qualità del cibo, sulle porzioni e cucina e suggerisce di introdurre un sistema di controlli analogo alla mensa scolastica. La proposta verrà, quindi, tradotta in una modifica non del capitolato, ma del regolamento comunale di funzionamento dell'Asilo Nido, sulla base dei suggerimenti forniti dall'amministrazione.

Il Consigliere Canetta, chiede ragguagli sulla collocazione del personale comunale. La dott.ssa Demarchi spiega che, dopo avere analizzato i servizi in gestione tramite appalto, l'unica collocazione possibile per gli operatori comunali, per monte ore e per profilo professionale, è sul servizio di sostegno all'handicap nelle scuole. Gli operatori comunali verranno adeguatamente formati e sostenuti nel percorso e collocati, compatibilmente con le preferenze espresse, tenuto conto delle esigenze del servizio.

Il Consigliere Binatti, chiede informazioni rispetto al tasso di morosità del Nido, essendo previsto nel bando di concessione che il Comune non si farà carico delle situazioni di morosità, pertanto, i morosi del servizio, dovranno essere dimessi, fatto salvo che l'insoluto non sia imputabile a fattori di disagio sociale/familiare, accertato dal segretariato sociale. Il tasso di morosità è, comunque, inferiore all'1% del valore delle entrate.

Il Consigliere Crivelli chiede ulteriori approfondimenti rispetto al personale e, in conclusione, viene spiegato dal Dottor Cerina, che per il personale comunale attualmente in servizio al Nido, in base alle normative vigenti, esistono due possibilità:

- passaggio diretto degli operatori al concessionario con trasferimento del contratto di lavoro, con conseguente soppressione dei posti nella dotazione organica del Comune;
- ricollocazione degli operatori in altri servizi erogati dall'ente, purché sia possibile reinternalizzarne alcuni dati in appalto.

La scelta ottimale individuata dall'Amministrazione, pertanto, per salvaguardare i posti di lavoro, è stata quella di ricollocare le educatrici del Nido, reinternalizzando parte del servizio di attività integrative di sostegno all'handicap attualmente in appalto. Il profilo professionale degli operatori, è infatti il medesimo e il servizio ne beneficerebbe oltre che in termini economici, anche di qualità.

### **Punto 3)**

Infine, null'altro essendovi da discutere, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 19,15.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE  
Federico Dattilo

I SEGRETARI  
Dott.ssa Stefania Demarchi

Dott. Andrea Cerina